



RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA PERIODO DAL 01.01.2019 AL 31.12.2019

ENTE TERZO:

Consorzio IUL - ITALIAN UNIVERSITY LINE

RAPPRESENTANTI DELL'UNIVERSITÀ:

Prof. Luigi Dei, Prof.ssa Vittoria Perrone Compagni

DURATA DEL MANDATO:

19 luglio 2017-18 luglio 2022

INDICAZIONI SUL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'ENTE

Ai sensi dello statuto, il Consorzio IUL ha per oggetto la promozione e lo sviluppo di una libera Università a controllo pubblico finalizzata a:

- formare, ai vari livelli previsti dagli ordinamenti didattici universitari, le risorse umane del settore educativo e dei servizi;
- organizzare e svolgere la ricerca scientifica;
- formare i futuri docenti mediante l'istituzione di corsi di studio universitari erogati soprattutto mediante il ricorso alle tecnologie della formazione a distanza e metodologie e-learning.

Il Consorzio non svolge attività esterna ed è strumentale per sovrintendere alla nomina degli organi di gestione dell'Università telematica Italian University Line (IUL).

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL PERIODO

Nel corso dell'esercizio 2019 il Consorzio IUL si è limitato a sovrintendere all'attività dell'Università telematica Italian University Line. Fra i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'anno si ricorda la richiesta di recesso avanzata dall'Università degli Studi di Firenze, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto del Consorzio, con decorrenza dal 1° settembre 2020.

Nella delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze del 29 novembre 2019 si richiamano le seguenti motivazioni per il recesso:

"A seguito di attenta ed approfondita analisi delle situazione attuale del Consorzio e delle ragioni che avevano spinto l'Università di Firenze a partecipare quale socio fondatore alla sua costituzione, si ritiene che tali ragioni non sussistano più e che sia interesse dell'Università recedere dalla partecipazione al Consorzio stesso. Tuttavia, onde consentire al Consorzio di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

organizzarsi per attuare una trasformazione di soggettività giuridica o trovare un nuovo socio interessato a entrare nella compagine sociale del consorzio, si ritiene di far operare il recesso dell'Università di Firenze dal 1° settembre 2020. Qualora, però, il Consorzio dovesse definire un diverso assetto organizzativo e/o una trasformazione di veste giuridica o acquisire un nuovo socio, antecedentemente al 1° settembre 2020, l'Università provvederà, sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto del Consorzio, ad esercitare il proprio diritto di recesso prima della data prevista. Si precisa, inoltre, che, visto che il Consorzio IUL è legato per diretta emanazione alla Università telematica Italian University Line, l'Università di Firenze continuerà a fornire alla Università IUL il numero concordato di docenti necessari (quattro) per i corsi di studio della IUL fino all'anno accademico 2020/2021".

BENEFICI DERIVANTI ALL'ATENEO DALLA PARTECIPAZIONE, CON RIFERIMENTO SPECIFICO ALL'INTERESSE STRATEGICO A MANTENERE LA PARTECIPAZIONE E ALLE PROSPETTIVE FUTURE DEL RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ

Come specificato in precedenza, gli organi dell'Università di Firenze si sono già espressi ritenendo che non sussistano più le ragioni che avevano spinto l'Ateneo a partecipare quale socio fondatore alla costituzione del Consorzio IUL e per questo motivo è stato esercitato il diritto di recesso il 29 novembre 2019, con decorrenza dal 1° settembre 2020.

EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE NELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE TERZO ANCHE DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA

Il Consorzio IUL non svolge attività esterna. Non sono state rilevate criticità nella gestione del Consorzio.

INDICAZIONI SULL'APPLICAZIONE NELL'ENTE DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

Il Consorzio non svolge attività esterna.

EVENTUALI ATTIVITÀ O CIRCOSTANZE DA CUI POSSA DERIVARE, ANCHE SOLO POTENZIALMENTE, PREGIUDIZIO ALL'UNIVERSITÀ

a titolo esemplificativo: previsioni di modifiche statutarie sostanziali, mancato adeguamento alla normativa vigente, mancata ricezione di documentazione che consenta il monitoraggio dell'Ente, assenza di attività, inerzia amministrativa, attività in potenziale concorrenza con le attività istituzionali dell'Università, presenza di potenziali conflitti di interessi.

Nessuna

ULTERIORI NOTE CON RIFERIMENTO AGLI INDIRIZZI GIÀ FORNITI DAGLI ORGANI DI ATENEO O RICHIESTA DI ULTERIORI SPECIFICI INDIRIZZI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

Nessuna

Per le sole partecipazioni in società, anche consortili o in forma cooperativa, cui si applicano le disposizioni del d.lgs n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo Unico Società Partecipate - TUSP):

ESISTENZA E INDICAZIONE DI EVENTUALI SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ENTE CONTROLLATO

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE A QUALSIASI TITOLO PER L'ANNO IN QUESTIONE SUL BILANCIO DELL'UNIVERSITÀ

EVENTUALE TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DAL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ

NUMERO DEI DIPENDENTI DELL'ENTE

TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

ESISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ O INCOMPATIBILITÀ DELL'INCARICO DEL RAPPRESENTANTE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

Per le sole società a controllo pubblico, definite nell'art. 2 del D.lgs. n.175/2016 lettere m) e b),

m) «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b);

b) «controllo»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI GENERALI PREVISTI DAL D.LGS. N.175/2016

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 19 D.LGS. N.175/2016 gestione del personale e delle procedure di reclutamento secondo i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e i principi previsti dall'art. 35, comma 3, del d.lgs n. 165/2001

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 6 D.LGS. N.175/2016 organizzazione e gestione della società e adozione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 22 D.LGS. N.175/2016 applicazione del massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del d.lgs. n. 33/2013



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

Firenze, 16 luglio 2020

FIRMA



(Luigi Dei)

FIRMA

(Vittoria Perrone Compagni)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali